



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 45

venerdì 20 dicembre 2013

### **GARGANO** **“TOSCANA: AL VIA** **L’OPERATIVITA’DI** **UN’OTTIMA LEGGE** **DI RIFORMA”**

“Un paio di considerazioni nel merito della Riforma dei Consorzi toscani, lasciando agli organismi competenti l’individuazione di eventuali responsabilità per una vicenda assolutamente circoscritta ed invitando tutti ad un confronto più equilibrato”. E’ questo l’incipit dell’intervento di Massimo Gargano, Presidente dell’**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, in relazione alla recente tornata elettorale prevista dalla nuova legge regionale di settore. “Il primo invito – ha proseguito Gargano - è a non sposare l’italico difetto di fare di tuttata l’erba un fascio: vale a dire che non si può mettere in discussione un’ottima legge regionale per una vicenda meramente locale. Il pericolo è di rallentare l’operatività dei Consorzi di bonifica, che dimostrano concreta efficienza soprattutto in un territorio, come quello toscano, di cui recenti eventi meteo hanno confermato l’alta criticità idrogeologica; proprio in tali frangenti, è stata unanimemente riconosciuta l’o-

peratività anche solidale del mondo della Bonifica, di fronte all’eccezionalità di fenomeni climatici, la cui violenza presenta aspetti di assoluta novità. Solo tale efficienza, sussidiaria alle difficoltà altresì dimostrate dall’intervento pubblico, ha convinto la Regione Toscana ad affidare l’intero territorio regionale alla competenza dei Consorzi. La seconda considerazione –ha insistito il Presidente **ANBI**- riguarda le polemiche sui costi della tornata elettorale e ricordo che il principio di sussidiarietà, cui si rifanno i Consorzi di bonifica, è affermato dalla Costituzione e richiesto dall’Unione Europea. L’obiettivo –ha concluso- deve perciò essere quello di aumentare la sensibilità alla partecipazione, semplificando le procedure e magari, come già altrove, abbinando le elezioni consortili ad altra tornata elettorale; non può certo essere quello di mettere in discussione un istituto democratico, fondamento di un rapporto quanto mai diretto fra organismi amministrativi e consorziati, protagonisti di un’esperienza di autogoverno del territorio, presa a modello nel mondo.”

### ***Veneto*** **PRESENTATO PO-** **TENZIAMENTO I-** **DROVORA**

Il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) ha pubblicamente presentato, nel municipio di Campagna Lupia, il progetto definitivo di potenziamento dell’impianto idrovoro di Lova e della botte a sifone al di sotto del canale Taglio Novissimo. Si tratta di un intervento importante per migliorare la sicurezza idraulica di un bacino sciolante di 1.750 ettari interessanti, oltre a quello o- spite, anche i comuni di Camponogara e Campolongo Maggiore; grazie a questo progetto, sarà possibile anche apportare un apprezzabile contributo al disinquinamento della laguna attraverso l’autodepurazione delle acque. Il progetto definitivo prevede, tra l’altro, la realizzazione di una nuova idrovora da mc 2,5 al secondo, di un canale di scarico a valle dell’idrovora e di una nuova botte a sifone.

### ***Lombardia*** **RECUPERARE NON** **SOLO IL PESCE...**

Come ogni anno, in corrispondenza delle “asciutte”

autunnali, forte è stato l'impegno del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) non solo nelle operazioni di pulizia dei Navigli, ma anche nella contestuale salvaguardia della fauna ittica. Tali interventi, nel corso degli anni, si sono perfezionati grazie alla preziosa collaborazione con il mondo dell'associazionismo. Quest'anno, tra l'altro, le operazioni di recupero e messa in sicurezza del pesce nell'area della Darsena hanno posto in evidenza, per l'ennesima volta, lo stato d'incuria e di degrado in cui versa il canale leonardesco dopo decenni d'abbandono, ma che ora sarà finalmente oggetto di nuove attenzioni nell'ambito del progetto Expo 2015.

**GARGANO:  
PD E SALVAGUAR-  
DIA IDROGEOLO-  
GICA. SI PUO'  
APRIRE UNA PAGI-  
NA NUOVA**

"La battaglia per trovare le risorse per il dissesto idrogeologico e' un atto di civiltà... Oggi siamo tornati a chiedere al Governo maggiore attenzione su questo tema tanto importante. Il nostro obiettivo e' quello di riuscire ad invertire, finalmente, questo stato di cose investendo nella prevenzione per uscire dalla logica dell'emergenza continua. Invitiamo per questo il Governo ad aumentare gli stanziamenti nella Legge di Stabilità, attualmente insufficienti e di vincolare una parte dei fondi comunitari della nuova programmazione 2014-2020

per questo obiettivo prioritario per la sicurezza dei cittadini e del Paese." "A dirlo stavolta non è l'**ANBI** –ha commentato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**– bensì la Responsabile Ambiente del Partito Democratico, Chiara Braga. Ciò è quanto mai significativo sia perché avviene all'indomani di un cambio generazionale al vertice del partito di maggioranza, sia perché è reso noto in un momento determinante per le scelte economico-politiche. L'**ANBI** coglie l'occasione per ribadire la propria piena disponibilità al confronto con il Governo e le forze politiche, mettendo a disposizione il proprio Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico. Il prossimo *collegato ambientale* –ha concluso Gargano– dovrà essere il banco di prova per passare davvero dalle parole ai fatti."

**Toscana  
OSSIGENATORI  
TUTTO OK**

Gli ossigenatori del **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** hanno sempre funzionato bene e continuano a farlo; l'ente consortile (con sede a Ponte Buggianese, PT) effettua un costante monitoraggio ed i parametri sono sempre risultati regolari. La conferma è arrivata da un'inchiesta sulla ditta che gestiva l'impianto di depurazione dei liquidi conciarci di Fucecchio e che avrebbe alterato i dati di ingresso dei liquidi da trattare e soprattutto quelli degli sca-

ricchi nel canale Usciana. Gli ossigenatori si trovano a monte di tali scarichi ed è per questo che, nonostante i parametri fossero nella norma, capitava che a valle si verificassero cattivi odori.

**Emilia-Romagna  
GIOCO DI SQUADRA**

Grazie ad una virtuosa sinergia fra enti, il Centro Educativo gratuito (per minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni) delle valli Tidone e Luretta, denominato "Il Quadrifoglio" e precedentemente collocato a Castel San Giovanni, ha trovato una nuova sede, ristrutturata ad hoc, nei locali messi a disposizione dal **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede a Piacenza) a Borgonovo e concessi in comodato d'uso al Comune che, a sua volta, li ha destinati al Distretto di Ponente dell'Azienda Unità Sociosanitaria Locale di Piacenza. I lavori di ristrutturazione sono stati curati dai tecnici dell'ente consortile e realizzati grazie al contributo economico della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

**Umbria  
SI RIPARTE  
CON LE SCUOLE**

Continuerà anche per l'anno scolastico 2013-2014 il progetto didattico di conoscenza del territorio e delle sue acque, avviato dal **Consorzio di bonifica Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, PG) per le scuole di ordine primario, ricadenti nel com-

prensorio consortile. La buona riuscita delle precedenti edizioni, che hanno coinvolto quasi mille giovani studenti dei comuni di Foligno, Spoleto, Cannara, Trevi e Nocera Umbra, hanno convinto l'amministrazione consortile a riproporre l'ormai collaudato progetto. Il Consorzio, che ha programmato una rotazione fra istituti scolastici, quest'anno ha raccolto l'adesione di 7 scuole a Foligno, Montefalco, Campello sul Clitunno, con la prevista partecipazione di circa settecentocinquanta studenti, che conosceranno il territorio dal punto di vista idraulico, grazie anche ad uscite sui torrenti Clitunno, Topino e Marroggia. Gli uffici consorziali hanno predisposto brochure esplicative mirate per età, sia del luogo visitato che delle funzioni dell'ente; da quest'anno saranno consegnate alle scuole anche cartine del territorio, contenenti l'indicazione del sistema idrografico e l'annotazione delle opere idrauliche più importanti.

*Toscana*  
**BILANCIO DI FINE**  
**MANDATO**

Oltre trentaquattro milioni di euro per risorse destinate ai lavori di manutenzione (l'80,96 % sul totale della spesa); 1.372 posti di lavoro creati dai lavori in

appalto; 24.000 ballini di sabbia distribuiti; 605.000 euro investiti in programmi di tutela dell'ambiente; 536.000 euro per progetti di risparmio energetico; 110.000 euro per l'educazione ambientale e la promozione del territorio: sono solo alcuni dei dati riportati nella pubblicazione "Il Consorzio in numeri, bilancio di fine mandato 2007/2013", realizzato **dall'ente di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU). Con schemi, tabelle, disegni si è tentato di rendere esplicito e chiaro uno strumento contabile molto ostico ai più, quale è il bilancio di un ente. La pubblicazione è, tra l'altro, corredata da due cartine: la prima riporta tutti i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio; la seconda, dal carattere maggiormente storico, descrive gli ampliamenti territoriali che si sono succeduti dal 1997 ad oggi.

*Emilia-Romagna*  
**IL TERRITORIO E'**  
**MEMORIA E TRASFORMAZIONE**

Il paesaggio in cui abitiamo è l'esito di un agire comune e occorre assumerne collettivamente la responsabilità; per questo occorre adeguata formazione e confronto sulle "buone prassi", un modo rispettoso del buono e del

bello di abitare nel mondo. Se ne è parlato al meeting "Il paesaggio come responsabilità collettiva", organizzato a Reggio Emilia dal locale **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede in città). Nell'occasione l'ente consortile ha presentato i principali progetti di rigenerazione territoriale, che sono stati attivati: "Il paesaggio della Bonifica: un itinerario naturalistico, culturale, multimediale, sociale per un turismo consapevole"; "La Montagna Incantata: un laboratorio di geocomunità"; "Acque in Comune: un progetto didattico per documentare nel tempo presente siti e memorie dell'acqua"; "Nel paesaggio che cambia: il laboratorio progettuale delle valli del Dolo e del Dragone". E' stato anche proiettato, in anteprima, il documento audiovisivo "Cercando i Maggi", realizzato da Angela Tincani, Antonio Canovi, Roberto Bulgarelli.

